GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1886 — ROMA — SABATO 24 APRILE — NUM. 96

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA	Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale . . . . . . L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno . . . . »	0	19	36	44
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia »	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti . . . . . »	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay . . . . »	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta { in Roma . . . . Cent. 10; pel Regno . . . . » 15

Un numero separato, ma arretrato { in Roma . . . . » 20; pel Regno . . . . » 30; per l'estero . . . . » 35

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali; Le *inserzioni* si ricevono dal l'Amministrazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti delli 27 dicembre 1885:

A cavaliere:

Montano Giov. Battista, proprietario in Genova.
Bambergi Enrico, industriale in Milano.
Bonifacio Amato, commerciante in Torre Annunziata.
Prisco Michele, id. id. id.
Cainer dott. Scipione, segretario del Club Alpino italiano.
Diatto Battista, direttore tecnico dello Stabilimento Diatto in Torino.
Marina Emilio di Giacomo da Genova.
Garofalo Gabriele, presidente del Circolo comunale di Gragnano.
Mori Giorgio, direttore della Banca cooperativa di Pisa.
Cravosio barone Eugenio, membro del Comizio agrario di Ivrea.
De Rubertis Gio., proprietario in Acquaviva Collecroce.
Caramazza Gangitano Filippo, da Canicattì.
Dall'Armi Gio. Battista, ing. del Consorzio irriguo Brentello di Pederobba.
De Donà Giov. Battista, presidente della Camera di Commercio ed Arti di Treviso.
Zava dott. Gio. Battista, presidente del Comizio agrario di Treviso.
Giglio Giuseppe, commerciante in Genova.
Longhi Pietro, rappresentante la Compagnia « Il Mondo » in Torino.
Partini ing. Cesare, possidente in Roma.
Losa Giuseppe, fu Gio. Battista, industriale in Vigevano.
Biscaldi sacerdote Cesare, da Tromello.
Crespi Giuseppe, industriale a Vigevano.
Gallucci barone Nicola, proprietario in Cotrone.
Rossi Isaia fu Catello, industriale in Nocera Inferiore.
Cuciniello avv. Michele di Vincenzo.
Genocchi Vincenzo, presidente del Consorzio di Bonifica del territorio di Cesena e Cesenatico.
Ghiglia dott. Francesco, viticultore in Alice del Colle.
Poggio Pio, commerciante in Alessandria.
De Stefani Sisto, direttore della Succursale di Torino dello Stabilimento Tardy e Beneck di Savona.
Molteni Gio., direttore della Banca popolare cooperativa in Napoli.
Pelaggi Bruno di Giuseppe, proprietario.
Miraglia Mariano di Giuseppe.
Rebora Giuseppe.

Con decreto delli 31 dicembre 1885:

Ad uffiziale:

Sanseverino barone cav. Carlo, vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione della R. Scuola pratica d'Agricoltura di Catanzaro.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti delli 31 dicembre 1885:

A commendatore:

Tournon cav. Ottone, maggiore generale comandante la brigata Friuli.
Pallavicini di Priola cav. Giacomo, id. id. Messina.
Paoletti cav. Giuseppe, id. id. Verona.
Ricciolio conte Luigi, id. id. id. Siena.

Ad uffiziale:

Dainelli cav. Luigi, colonnello medico direttore di sanità del 1° corpo d'armata.
Gallarati cav. Paolo, colonnello comandante il 74° fanteria.
Tribaudino cav. Giovanni, id. id. 61° id.
Ruffa cav. Luigi, colonnello medico direttore di sanità del 12° corpo d'armata.
Ubaudi cav. Pietro, id. id. 2° id.
Pabis cav. Emilio, id. id. 7° id.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **3798** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Sono dichiarate di pubblica utilità le opere di risanamento e miglioramento contemplate nel piano di massima a firma dell'ingegnere municipale Velasco, approvato con Reale decreto 23 novembre 1885, n. 3531 (Serie 3ª);

Sono applicabili le disposizioni degli articoli 77, 78, 79, 80 e 81 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, pel contributo nella spesa a cui potranno essere chiamati i proprietari di beni confinanti e contigui.

L'obbligo del contributo non sarà richiesto ai proprietari ai quali fosse applicato il citato decreto 23 novembre 1885.

Art. 2. Pel quinquennio a decorrere dal 1° gennaio 1891 al 31 dicembre 1895 non vi sarà aumento nel canone di abbuonamento del Municipio di Torino ai dazi governativi di consumo.

Art. 3. L'esenzione temporanea dell'imposta stabilita per i fabbricati nuovi dall'articolo 18 della legge 26 gennaio 1865, n. 2136, è estesa a cinque anni per i fabbricati che vengono costruiti nell'eseguimento delle opere sopraccennate.

Art. 4. Per l'esecuzione delle progettate opere il Governo del Re è autorizzato a cedere gratuitamente al Municipio di Torino gli stabili indicati nell'annesso elenco allegato *A*.

Art. 5. Per l'esecuzione delle opere di risanamento della città di Torino comprese in prima categoria è fissato il termine di anni dieci a decorrere dal 1° gennaio 1886.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 aprile 1886.

UMBERTO.

GENALA.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

ALLEGATO *A*.

Elenco *dei beni dati in cessione dal Demanio dello Stato nell'articolo 3 del disegno di legge.*

1. Area e caseggiati cadenti nel protendimento di via Seminario, attraverso le scuderie Reali, del valore pei terreni di lire 38,340 circa e pei caseggiati sovrastanti di lire 60,000.

2. Are 22 07 di terreno nel borgo Dora, tra le vie Priocca e degli Orti, già inserviente ad uso lavanderia per la Real Casa, distinto coi numeri 505, 506, 507, 508 sulla mappa del suddetto borgo, e posto fra le coerenze della via Priocca a levante, d'un sito pubblico a giorno, degli eredi Trivella e d'un terreno municipale a ponente, dei coniugi Viara e di Domenico Guglielmotti a notte, determinati al protendimento della via Priocca o degli Orti, a lire 5 il metro quadrato, del valore complessivo di lire 11,135.

3. Are 36 36 di terreno costituente un tratto di strada e sponda sinistra del torrente Dora, a monte del ponte Mosca, e distinto con parte di numeri 6, 24 1[2 nella sezione 68ª della mappa, ed in parte privo di numero di mappa, fra le coerenze della via al ponte Mosca, del torrente Dora, del corso Napoli, del cav. Antonio Balma-Riva, di Andrea Gilardini, di Domenico Virano e di Antonio Ansaldi, destinati a suolo pubblico per il corso Firenze, a lire 2 il metro quadrato, del valore complessivo di lire 7272.

4. Are 89 08 d'altro terreno costituente un tratto di strada e sponda sinistra del torrente Dora, a valle del ponte Mosca, e distinto con parte dei numeri 1, 10, 24 1[2, 25, 28 nella sezione 68ª della mappa, fra le coerenze del canale del Regio Parco, del torrente Dora, della via Ponte Mosca, della ditta Gilardini e della città pel canale della Geronda, destinati a suolo pubblico per il corso Firenze, a lire 2 il metro quadrato, del complessivo valore di lire 17,816.

5. Are 141 60 di terreno costituente l'alveo del tratto del canale del Regio Parco scorrente nel borgo Dora e nella regione Vanchiglia, compreso tra la sua diramazione dal canale dei Molini, già della città, nel borgo Dora, ed il ponte canale sul torrente Dora, presso il Camposanto generale, e distinto coi numeri 1071, 1103, nella mappa del borgo Dora, e non distinto con numero nella sezione 70ª della mappa territoriale (regione Vanchiglia), destinato a fabbricazione e vie, a lire 4 il metro quadrato, del valore complessivo di lire 56,640.

6. Terreno della superficie complessiva di metri quadrati 630 circa, distinto con parte del numero 83 nella sezione 47ª della mappa, comprendente il tratto dell'antica strada d'accesso dal corso del Valentino alle tettoie del Pallamaglio, non che la metà via Burdin in adiacenza alle tettoie medesime, cedute con atto 29 ottobre 1881, ricevuto Giordana, segretario all'Intendenza di finanza del Demanio, al Municipio; quale terreno, benchè compreso nell'area ceduta per metri quadrati 14,538 60 delle tettoie e dipendenze, figurativamente rimase escluso dalla cessione nella relativa planimetria inserta all'atto medesimo, del valore di lire 3150.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze interim *del Tesoro*

A. MAGLIANI.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici

GENALA.

Il Num. **MMCXVII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda della Direzione generale del Banco di Sicilia per l'approvazione di alcune modificazioni agli articoli 338, 339 e 344 del regolamento del Banco, approvate dal Consiglio generale del Banco stesso nella adunanza 31 gennaio 1886;

Visto il regolamento del Banco, approvato con R. decreto 26 agosto 1854;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Sono approvate le seguenti modificazioni al regolamento del Banco di Sicilia:

Al n. 4 dell'art. 338 sono soppresse le parole: « e curerà

il segretario che dal presidente si apponga sulla dimanda la seguente decretata: *si pubblichi lo avviso.* »

È pure soppresso il n. 5 dello stesso articolo, che incomincia con le parole: « Conseguentemente lo stesso segretario », e termina con le altre: « la detta somma..... il giorno. »

Alle parole del primo alinea dell'articolo 339: « Dopo di essere trascorso dalla data della pubblicazione nel giornale il termine di giorni 15 per le polizze disperse al di sotto di ducati 50 e per quelle maggiori il termine di un mese, il segretario della Cassa farà apporre dal presidente sulla domanda la terza decretata », sono sostituite le parole seguenti: « Dopo trascorso il termine di 10 giorni dalla data del certificato di cui al n. 1 del precedente articolo, e risultando non ancora estinto il titolo del quale si è richiesto il rimborso, il segretario farà apporre sulla domanda la seconda decretata. »

All'art. 344 è soppresso il quinto alinea, così formulato: « Visto l'avviso inserito nel Giornale ufficiale »; e alle parole del settimo alinea: « scorsi i termini fatali si liberi », sono sostituite le seguenti: « scorsi i termini prescritti, si paghi. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 aprile 1886.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli:* TAJANI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il decreto 20 febbraio 1881 sull'ordinamento dei concorsi agrari regionali;

Visto il verbale di riunione in Torino in data 26 marzo 1886 dei rappresentanti le provincie di Alessandria, Cuneo, Novara e Torino comprese nella nona circoscrizione dei concorsi agrari regionali;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

La città di Cuneo è prescelta a sede del concorso agrario regionale del 1888 per la 9ª circoscrizione.

Il predetto Nostro Ministro segretario di Stato è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrasto alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1886.

UMBERTO.

GRIMALDI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con RR. decreti del 21 marzo 1886:

Bruni Olindo, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Troglia Edoardo, registratore di 3ª classe nell'Amministrazione degli Archivi di Stato, promosso alla 2ª classe (L. 2500).

Bonollo Giuseppe e Combetti Giuseppe, copisti nell'Amministrazione degli Archivi di Stato, nominati registratori di 3ª cl. (L. 2000).

Pepe Alfonso e Del Badia Jodoco, sottoarchivisti di 1ª classe nella Amministrazione degli Archivi di Stato, nominati archivisti di 3ª classe (L. 3000).

Ovidi avv. Ernesto e Giorgetti Alceste, sottoarchivisti di 2ª classe nell'Amministrazione degli Archivi di Stato, nominati sottoarchivisti di 1ª classe (L. 2500).

Tosti avv. Enrico e Lisini Alessandro, sottoarchivisti di 3ª classe nell'Amministrazione degli Archivi di Stato, nominati sottoarchivisti di 2ª classe (L. 2000).

Cappelli Adriano, Lippi Silvio e Spadetta Pietro, alunni di 1ª categoria nell'Amministrazione degli Archivi di Stato, nominati sottoarchivisti di 3ª classe (L. 1500).

La Monica Gaetano, alunno di 2ª categoria nell'Amministrazione degli Archivi di Stato, nominato copista (L. 1500).

Con RR. decreti del 25 marzo 1886:

Bollati cav. avv. Emanuele barone di Saint-Pierre, primo archivista di 1ª classe nell'Amministrazione degli Archivi di Stato, nominato capo archivista di 2ª classe e soprintendente degli Archivi piemontesi (L. 6000).

Golzio Maurizio, ragioniere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Ficca Alfonso, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Con RR. decreti del 1º aprile 1886:

Marini Giuseppe e Barba Antonio, computisti di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati per merito d'esame ragionieri di 3ª classe (L. 3000).

Merlini dott. Luigi, sottosegretario nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 4 aprile 1886:

Nievo dott. Eugenio, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda.

MINISTERO

di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Con R. decreto del 4 aprile corrente è stata conceduta ai signori avvocato cav. Pietro Gismondi, avvocato cav. Adolfo Ferretti, Luigi e Filippo Testa la miniera di lignite denominata *Sant'Angelo* in Mercole, posta nel comune di Spoleto, provincia di Perugia.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi del mese di settembre 1885, in*

MESE DI SETTEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885,					
	RETE MEDITERRANEA		RETE ADRIATICA		RETE SICULA	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assol. al 30 settem. Ch.	4228	4097	4417	4131	615	608
Lun. media di eser. dal 1° lug. al 30 sett. (esclusi i tratti comuni »	4139	4029	4354	4077	604	599
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	3,976,670	2,334,065	3,459,317	2,578,481	235,969	249,009
Bagagli. . . . . »	165,211	101,644	128,456	91,000	5,662	3,494
Merci a grande velocità . . . »	747,410	590,702	588,712	800,203	27,965	27,925
Merci a piccola velocità . . . »	4,106,495	4,017,498	3,357,146	3,795,671	315,015	368,303
Introiti diversi . . . . »	»	»	30,465	74,510	6,899	1,732
TOTALI . . . L.	8,995,786	7,043,909	7,564,096	7,339,865	591,510	650,463
Mesi antecedenti . . . . »	18,880, 587	16,592,296	15,105,740	15,087,503	1,350,017	1,205,830
TOTALI dal 1° luglio al 30 sett. L.	27,876,373	23,636,205	22,669,836	22,427,368	1,941,527	1,856,293
Differenze nel 1885. Mese di settembre. . . . . . . L.	+ 1,951,877		+ 224,231		— 58,953	
Dal 1° luglio al 30 settembre. L.	+ 4,240,168		+ 242,468		+ 85,234	
Prodotto chilometrico						
Del mese di settembre. . . . L.	2,167	1,746	1,728	1,791	976	1,085
Dal 1° luglio al 30 settembre. »	6,735	5,866	5,206	5,500	3,214	3,098
Differenze nel 1885. Mese di settembre. . . . . . . L.	+ 421		— 63		— 109	
Dal 1° luglio al 30 settembre. L.	+ 869		— 294		+ 116	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

	GRUPPI	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre
1	Linee di proprietà dello Stato (1) .	3225	3,424,191	6,705,929	10,130,120	146,733	318,666	465,399
2	Linee di proprietà privata (2) . .	677	453,080	902,068	1,355,148	16,205	33,112	49,317
3	Linee complementari in esercizio al 1° gennaio 1884 (3)	127	37,991	76,599	114,590	712	2,422	3,134
	TOTALE della rete principale . .	4029	3,915,262	7,684,596	11,599,858	163,650	354,200	517,850
4	Linee complementari aperte allo esercizio dopo il 1° genn. 1884. 1ª categoria (4)	15	7,902	16,117	24,019	98	457	555
5	Linee complementari aperte allo esercizio dopo il 1° genn. 1884. 2ª, 3ª, 4ª, id. (5)	184	53,506	105,993	159,499	1,463	3,817	5,280
	TOTALE GENERALE. .	4228	3,967,670	7,806,706	11,783,376	165,211	358,474	523,685

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1885-86 — MESE DI SETTEMBRE

confronto con quelli del corrispondente mese del 1884.

Numero 3048 TOTALE		FERROVIE DELLO STATO Esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE		FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
9260	8836	140	140	411	411	730	598	10541	9985
9097	8705	137	137	411	411	705	572	10350	9825
7,671,956	5,161,555	66,913	49,140	78,877	62,630	423,116	370,624	8,240,862	5,643,949
299,329	196,138	1,569	940	2,212	1,614	7,038	4,361	310,148	203,053
1,364,087	1,418,830	11,463	9,632	5,137	5,114	19,924	16,045	1,400,611	1,449,621
7,778,656	8,181,472	72,520	50,936	39,632	39,311	139,844	116,560	8,030,652	8,388,279
37,364	76,242	1,755	1,050	1,630	1,703	9,614	7,564	50,363	86,559
17,151,392	15,034,237	154,220	111,698	127,488	110,372	599,536	515,154	18,032,636	15,771,461
35,336,344	32,885,629	224,281	208 884	261,912	235,213	1,220,669	1,041,628	37,143,206	34,371,354
52,487,736	47,919,866	378,501	320,582	389,400	345,585	1,820,205	1,556,782	55,075,842	50,142,815
+ 2,117,155		+ 42,522		+ 17,116		+ 84,382		+ 2,261,175	
+ 4,567,870		+ 57,919		+ 43,815		+ 263,423		+ 4,933,027	
1,878	1,722	1,125	815	310	268	845	871	1,735	1,598
5,769	5,504	2,762	2,340	947	840	2,581	2,721	5,321	5,103
+ 156		+ 310		+ 42		— 26		+ 137	
+ 265		+ 422		+ 107		— 140		+ 218	

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			TOTALI GENERALI		
Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 settembre
622,310	1,224,610	1,846,920	3,504,955	7,689,686	11,194,641	7,698,189	15,938,891	23,637,080
113,860	227,720	341,580	526,005	1,430,048	1,956,053	1,109,150	2,592,948	3,702,098
4,160	8,310	12,470	29,270	70,867	100,137	72,133	158,198	230,331
740,330	1,460,640	2,200,970	4,060,230	9,190,601	13,250,831	8,879,472	18,690,037	27,569,509
290	58	870	1,390	2,211	3,601	9,680	19,365	29,045
6,790	13,590	20,380	44,785	47,785	92,660	106,634	171,185	277,819
747,410	1,474,810	2,222,220	4,106,495	9,240,597	13,347,092	8,995,786	18,880,587	27,876,373

RETE ADRIATICA — PRODOTTI

	GRUPPI	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre
1	Linee di proprietà dello Stato e delle Merid[li] (6)	3,804	3,370,316	6,480,834	9,851,150	127,074	319,318	446,392
2	Linee di proprietà privata (7)	169	75,007	150,011	225,018	1,216	3,585	4,801
3	Linee complementari in esercizio al 1° gennaio 1884 (8)	33	4,730	11,392	16,122	22	51	73
	TOTALE della rete principale	4,006	3,450,053	6,642,237	10,092,290	128,312	322,954	451,266
4	Linee complementari aperte all'esercizio dopo il 1° gennaio 1884 — 1ª categoria (9)	14	100	217	317	2	4	6
5	Linee complementari aperte all'esercizio dopo il 1° gennaio 1884 — 2ª, 3ª, 4ª (10)	397	9,164	21,104	30,268	142	317	456
	TOTALE	4,417	3,459,347	6,663,558	10,122,875	128,456	323,275	451,731
6	Lago di Garda (11)	»	6,205	15,126	21,331	4	10	14
	TOTALE GENERALE	»	3,465,522	6,678,684	10,144,206	128,460	323,285	451,745

RETE SICULA — PRODOTTI

	GRUPPI	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre
*	Linee di proprietà dello Stato (12)	(*) 606	235,969	609,755	815,724	5,662	12,451	18,113

(1) **Comprende le linee**

Torino-Genova . . . . Km. 174
Torino-Milano . . . . » 150
Torino-Susa . . . . » 53
Bussoleno-Confine Francese . . . » 49
Alessandria-Arona . . . . » 103
Valenza-Vercelli . . . . » 42
Savona-Aqui-Brà . . . . » 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese) » 331
Mondovì-Bastia . . . . » 9
Trofarello Chieri . . . . » 9
Rho Sesto Calende . . . . . . » 44
Milano-Chiasso . . . . » 52
Milano-Pavia (Gravellone) . . . . » 39
Gallerate-Varese . . . . » 19
Sesto Calende-Arona . . . . . . » 9
Cava d'Alzo-Novara . . . . . . » 36
Firenze-Empoli-Pisa . . . . . . » 79
Pisa-Livorno Marittima . . . . . » 20
Empoli-Chiusi . . . . » 152
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno . . » 350
Cecina-Saline . . . . » 30
Asciano-Montepescali . . . . . » 84
Roma-Napoli . . . . » 260
Ciampino-Frascati . . . . » 7
Cancello-Avellino . . . . » 74
Eboli Metaponto . . . . » 193
Taranto-Reggio Calabria . . . . » 477
Buffaloria-Cosenza . . . . » 69
Oleggio-Pino . . . . » 66
Codola-Nocera . . . . » 5
Marina di Catanzaro-Città . . . . » 9
Napoli-Eboli . . . . » 80
Torre Annunziata-Castellamare . . » 6

(2) **Comprende le linee**

Confine francese-Modane (P. L. M). Km. 13
Torino Cuneo-Saluzzo . . . . . » 101
Novi-Alessandria-Piacenza . . . . » 116
Cavallermaggiore-Alessandria . . . » 98
Castagnole-Asti-Mortara . . . . . » 89
Milano-Vigevano . . . . » 39
Circonvallazione . . . . » 5
Torino-Pinerolo . . . . » 38
Pinerolo-Torrepellice . . . . . . » 17
Acqui-Alessandria . . . . » 31
Mortara-Vigevano . . . . » 13
Chivasso-Ivrea . . . . » 33
Torreberretti Pavia . . . . . . » 44
Voghera Pavia (Gravellone) . . . » 23
Pontegalera-Fiumicino . . . . . » 11

(3) **Comprende le linee**

Vercelli-Mortara-Broni . . . . . Km. 71
Battipaglia-Agropoli . . . . . . » 30
Novara-Romagnano . . . . . . » 26

(4) **Comprende le linee**

Reggio-Castrocucco-Reggio-Villa San Giovanni . . . . Km. 1

(5) **Comprende le linee**

Gallarate-Laveno . . . . Km. 32
Bra-Carmagnola . . . . » 21
Stazione Frascati-Città . . . . . » 4
Moretta Saluzzo . . . . » 14
Torre Annunziata-Cancello . . . . » 31
Castellamare-Gragnano . . . . . » 5
Gozzano-Domodossola.
Gazzano-Orta . . . . » 8
Roccasecca-Avezzano.
Roccasecca-Arce . . . . » 10
Romagnano-Varallo.
Romagnano-Grignasco . . . » 7
Airasca-Cavallermaggiore.
Airasca-Vigone . . . . . . » 11
Vigone-Moretta . . . . . . » 10
Bricherasio-Barge . . . . » 12
Ivrea-Aosta
Ivrea-Donnaz . . . . » 19

NB. Le differenze fra le lunghezze parziali delle linee sopraindicate con quelle inscritte nell'allegato *A* del Capitolato di esercizio dipendono

(a) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4° del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionarie della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione della rete di cui devono far parte, così il tronco

(*) Non compreso il tratto comune con la linea Catania-Siracusa (Catania-Bicocca).

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			INTROITI DIVERSI DELL'ESERCIZIO			TOTALI GENERALI		
Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 settembre
570,072	1,376,077	1,946,149	3,209,999	6,293,008	9,503,007	28,956	106,971	135,927	7,306,417	14,576,208	21,882,625
17,587	42,576	60,163	140,326	278,639	418,965	1,088	2,863	3,951	235,224	477,674	712,898
221	519	740	2,835	6,733	9,568	120	323	443	7,928	19,018	26,946
587,880	1,419,172	2,007,052	3,353,160	6,578,380	9,931,540	30,164	110,157	140,321	7,549,569	15,072,900	22,622,469
1	2	3	4	8	12	»	»	»	107	231	338
831	1,967	2,798	3,982	8,489	12,471	301	732	1,033	14,420	32,609	47,029
588,712	1,421,141	2,009,853	3,357,146	6,586,877	9,914,023	30,465	110,889	141,354	7,564,096	15,105,740	22,669,836
4,761	10,171	14,932	2,326	5,181	7,507	21	46	67	13,317	30,534	43,851
593,473	1,431,312	2,024,785	3,359,472	6,592,058	9,951,530	30,486	110,935	141,421	7,577,413	15,136,274	22,713,687

LORDI (dedotte le tasse erariali).

MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			INTROITI DIVERSI DELL'ESERCIZIO			TOTALI GENERALI		
Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 settembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 settembre
27,965	86,094	114,059	315,015	625,438	940,453	6,899	16,279	23,178	591,510	1,350,017	1,941,527

(6) **Comprende le linee**

Milano-Piacenza	Km. 69
Piacenza-Bologna	» 147
Bologna-Pistoia	» 99
Firenze-Pistoia-Pisa	» 100
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia	» 289
Bologna-Padova	» 124
Mestre-Cormons	» 146
Udine-Pontebba	» 69
Treviglio-Cremona	» 65
Treviglio-Rovato	» 33
Bergamo-Lecco	» 33
Milano-Chiasso	» 53
Verona-Peri	» 41
Verona-Mantova	» 34
Dossobuono-Legnago	» 44
Legnago-Rovigo-Adria	» 71
Pisa-Livorno	» 18
Roma-Orte-Terontola-Chiusi-Firenze	» 317
Orte-Foligno-Falconara	» 204
Foligno-Terontola	» 83
Napoli al Porto	» 2
Bologna-Otranto	» 847
Castelbolognese-Ravenna	» 42
Pescara-Castellamare-Adº-Rieti-Terni	» 228
Foggia-Napoli	» 198
Cervaro-Candela	» 30
Bari-Taranto	» 115
Termoli-Campobasso	» 88
Benevento-Campobasso	» 85
Pavia-Brescia	» 106
Parma-Spezia *(a)* Parma-Fornovo	» 24

(7) **Comprende le linee**

Cremona-Mantova	Km. 63
Mantova-Modena	» 65
Palazzolo-Paratico	» 10
Monza-Calolzio	» 31

(8) **Comprende le linee**

Ferrara-Ravenna-Rimini. Ferrara-Argenta	Km. 33

(9) **Comprende le linee**

Roma-Solmona. Tivoli-Mandela	Km. 14

(10) **Comprende le linee**

Belluno-Feltre. Treviso-Cornuda	Km. 28
Adria-Chioggia. Adria-Loreo	» 11
Macerata-Albacina. Albacina-Matelica	» 13
Matelica-Castel Raimondo	» 8
Teramo-Giulianova	» 25
Parma-Brescia-Iseo	» 58
Ferrara-Ravenna-Rimini. Ravenna-Cervia	» 21
Candela-Ponte-S.Venere-Melfi-Rionero-Potenza. Candela-Rocchetta-Melfi	» 11
Zollino-Gallipoli. Zollino-Nardò-Galatone	» 18
Macerata-Civitanova. Civitanova-Pausula	» 21
Legnago-Monselice. Montagnano-Monselice	» 39
Sondrio-Colico-Chiavenna. Sondrio-Colico	» 41
Mestre-S. Donà-Portogruaro. Mestre-S. Donà	» 33
Foggia-Manfredonia	» 36
Treviso-Motta	» 34

(11) **Comprende le linee**

Riva-Desenzano	» 55
Riva-Peschiera	» 57

(12) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa	Km. 182
Bicocca-Caltanissetta-Canicattì-Caldare	» 166
Palermo-Porto Empedocle	» 151
Roccapalumba-Santa Caterina	» 57
Canicattì-Licata	» 50

dall'esclusione da alcune delle linee medesime dei tratti comuni.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo, verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

PRODOTTI LORDI

MESE DI SETTEMBRE	Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche					
	VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 settem. Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser.° dal 1° lugl. al 30 sett. (esclusi i tratti comuni) »	30	30	107	107	137	137
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	16,007	13,584	50,906	35,556	66,913	49,140
Bagagli . . . . »	285	190	1,284	750	1,569	940
Merci a grande velocità. . . . »	1,899	2,635	9,564	6,997	11,463	9,632
Merci a piccola velocità . . . »	10,823	16,082	61,967	34,854	72,520	50,936
Introiti diversi. . . . . »	486	540	1,269	510	1,755	1,050
Totali. . . . L.	29,500	33,031	124,720	78,667	154,220	111,698
Mesi antecedenti. . . . . »	52,600	54,310	171,681	154,574	224,281	208,884
Totali dal 1° luglio al 30 settem. L.	82,100	87,341	296,401	233,241	378,501	320,582
Differenze nel 1885. Mese di settembre. . . . . . . L.	— 3,531		+ 46,053		+ 42,522	
Dal 1° luglio al 30 settembre . L.	— 5,241		+ 63,160		+ 57,919	
Prodotto chilometrico						
Del mese di settembre . . . . L.	983	1,101	1,165	735	1,125	815
Dal 1° luglio al 30 settembre. »	2,736	2,911	2,770	2,179	2,762	2,340
Differenze nel 1885. Mese di settembre. . . . . . . L.	— 118		+ 430		+ 310	
Dal 1° luglio al 30 settemb. L.	— 175		+ 591		+ 422	

MESE DI SETTEMBRE	Ferrovie					
	SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE		SANTHIÀ-BIELLA	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 settem. Ch.	188	188	69	69	30	30
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 settembre. . »	188	188	69	69	30	30
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	48,811	68,847	25,791	21,770	30,784	30,683
Bagagli . . . . »	1,768	1,330	280	248	968	962
Merci a grande velocità . . . »	4,285	4,935	1,666	1,009	3,197	2,829
Merci a piccola velocità . . . »	18,960	35,796	10,149	7,877	24,301	23,631
Introiti diversi. . . . . »	2,777	1,975	164	218	760	818
Totali . . . L.	76,601	112,883	37,990	31,122	60,010	58,923
Mesi antecedenti. . . . . »	224,032	221,574	64,571	66,608	129,731	116,023
Totali dal 1° luglio al 30 settem. L.	300,633	334,457	102,561	97,730	189,741	174,946
Differenze nel 1885. Mese di settembre. . . . . . . L.	— 36,282		+ 6,868		+ 1,087	
Dal 1° luglio al 30 settembre. L.	— 33,824		+ 4,831		+ 14,795	
Prodotto chilometrico						
Dal mese di settembre. . . . L.	407	600	550	451	2,000	1,964
Dal 1° luglio al 30 settembre. »	1,599	1,779	1,486	1,416	6,324	5,831
Differenze nel 1885. Mese di settembre. . . . . . . L.	— 193		+ 99		+ 36	
Dal 1° luglio al 31 agosto . . L.	— 180		+ 70		+ 493	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

TORINO-LANZO 1885	TORINO-LANZO 1884	TORINO-RIVOLI 1885	TORINO-RIVOLI 1884	SETTIMO-RIVAROLO 1885	SETTIMO-RIVAROLO 1884	MILANO-SARONNO-ERBA 1885	MILANO-SARONNO-ERBA 1884	CONEGLIANO-VITTORIO 1885	CONEGLIANO-VITTORIO 1884
32	32	12	12	23	23	62	62	14	14
32	32	12	12	23	23	62	62	11	11
40,204	40,295	16,694	13,990	15,458	17,009	105,522	94,325	8,425	6,396
280	263	19	17	252	167	1,076	767	468	204
2,454	2,218	57	46	»	»	3,182	2,634	852	486
10,807	9,488	638	366	11,072	5,405	20,143	15,749	5,294	6,842
3,188	2,695	404	282	»	»	700	563	461	572
56,933	54,959	17,812	14,701	26,782	22,581	130,623	114,038	15,500	14,500
117,846	117,551	34,130	32,321	43,167	43,218	227,048	201,227	25,500	26,200
174,779	172,510	51,942	47,022	69,949	65,799	357,671	315,265	41,000	40,700
+ 1,974		+ 3,111		+ 4,201		+ 16,585		+ 1,000	
+ 2,269		+ 4,920		+ 4,150		+ 42,406		+ 300	
1,779	1,717	1,484	1,225	1,164	981	2,106	1,839	1,409	1,318
5,461	5,390	4,328	3,918	3,041	2,860	5,768	5,084	3,727	3,700
+ 62		+ 259		+ 183		+ 267		+ 91	
+ 71		+ 410		+ 181		+ 684		+ 27	

diverse

VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA 1885	VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA 1884	PARMA-GUASTALLA SUZZARA 1885	PARMA-GUASTALLA SUZZARA 1884	ALBANO-NETTUNO 1885	ALBANO-NETTUNO 1884	SARONNO-MALNATE COMO-VARESE-LAVENO 1885	SARONNO-MALNATE COMO-VARESE-LAVENO 1884	BERGAMO-PONTE DELLA SELVA 1885	BERGAMO-PONTE DELLA SELVA 1884
15	15	44	44	38	38	52	24	29	20
15	15	44	44	38	38	31	22	29	16
2,708	2,458	10,675	6,506	17,238	7,528	31,419	11,399	13,184	8,162
11	14	189	97	249	116	500	86	93	51
217	180	1,215	666	1,271	667	184	124	374	193
2,082	2,728	5,087	2,531	7,409	1,096	1,817	1,148	10,009	3,903
2	36	334	110	333	293	111	»	»	»
5,020	5,416	17,500	9,910	26,500	9,700	34,031	12,757	23,660	12,309
14,904	12,267	29,500	25,482	97,000	88,900	50,772	13,917	43,987	19,725
19,924	17,683	47,000	35,392	123,500	98,600	84,803	26,674	67,647	32,034
— 396		+ 7,590		+ 16,800		+ 21,274		+ 11,351	
+ 2,241		+ 11,608		+ 24,900		+ 58,129		+ 35,613	
334	361	397	225	697	255	1,000	531	815	615
1,328	1,178	1,068	804	3,250	2,594	2,735	1,212	2,332	2,002
— 27		+ 172		+ 442		+ 469		+ 200	
+ 150		+ 264		+ 656		+ 1,523		+ 330	

MESE DI SETTEMRRE	PRODOTTI LORDI					
	Ferrovie					
—	SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI-CEVA		MENAGGIO-POLEZZA PONTETRESA-LUINO	
	1885	1884	1885	1884	1885	1884
Lungh. assoluta al 30 settem. Ch.	3	3	24	24	26	»
Lungh. media di eserc.° dal 1° lugl. al 30 sett. (esclusi i tratti comu^{i}) »	3	3	24	7	26	»
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	8,168	37,321	6,047	3,935	5,397	»
Bagagli . . . . »	6	2	89	37	317	»
Merci a grande velocità . . . »	»	»	194	58	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	»	»	92	»	2,584	»
Introiti diversi. . . . . »	»	»	72	2	»	»
TOTALI. . . . L.	8,174	37,323	6,494	4,032	8,328	»
Mesi antecedenti. . . . . »	11,982	56,615	7,866	»	13,795	»
TOTALI dal 1° luglio al 30 sett. . L.	20,156	93,938	14,360	4,032	22,123	»
Differenze nel 1885. Mese di settembre. . . . . . . L.	— 29,149		+ 2,462		+ 8,328	
Dal 1° luglio al 30 settembre. L.	— 73,782		+ 10,328		+ 22,123	
Prodotto chilometrico						
Dal mese di settembre . . . . L.	2,724	12,441	270	201	320	»
Dal 1° luglio al 30 settembre. »	6,718	31,312	598	576	850	»
Differenze nel 1885. Mese di settembre. . . . . . . L.	— 9,717		+ 69		»	
Dal 1° luglio al 30 settembre. L.	— 24,594		+ 22		»	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Amministrazioni ferroviarie, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete del Mediterraneo.	Km.	64
Rete dell'Adriatico	»	25
Rete della Sicilia.	»	9
Ferrovie Venete	»	3
Ferrovia Conegliano-Vittorio.	»	3
Totale.	Km.	104

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

(dedotte le tasse erariali)

diverse

NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO		COLLE VAL D'ELSA-POGGIBONSI		TOTALE DELLE FERROVIE DIVERSE	
1885	1884	1885	1884	1885	1884	1885	1884
37	»	24	»	8	»	730	598
36	»	24	»	8	»	705	572
31,404	»	3,459	»	1,728	»	423,116	370,624
385	»	31	»	27	»	7,038	4,361
353	»	403	»	80	»	19,924	16,045
1,098	»	5,822	»	2,480	»	139,844	116,560
»	»	285	»	23	»	9,614	7,564
33,240	»	10,000	»	4,338	»	599,536	515,154
55,140	»	20,400	»	9,298	»	1,220,669	1,041,628
88,380	»	30,400	»	13,636	»	1,820,205	1,556,782
+ 33,240		+ 10,000		+ 4,338		+ 84,382	
+ 88,380		+ 30,400		+ 13,636		+ 263,423	
898	»	416	»	542	»	845	871
2,455	»	1,266	»	1,704	»	2,581	2,721
»		»		»		— 26	
»		»		»		— 140	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 30 settembre.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE DI CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Bergamo-Ponte della Selva	Ponte di Nossa-Ponte della Selva	Luglio	6	2
Rete Adriatica	Foggia-Manfredonia	Id.	12	36
	Treviso-Oderzo-Motta	Settembre	12	34
	Matelica-Castel Raimondo	Id.	15	8
Napoli-Bajano	Nola-Bajano	Luglio	9	11
Rete Sicula	Galleria di Marianopoli	Agosto	1	7
Rete Mediterranea	Bricherasio-Barge	Settembre	7	12
	Ivrea-Donnaz	Id.	19	19
Como-Varese-Laveno	Como-Valle di Quadronno	Id.	24	23
		TOTALE		152

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Con effetto dal 1° maggio prossimo venturo verranno aperti i seguenti nuovi ufizi postali di 2ª classe:

Cantalice, in provincia di Aquila.
Casalvecchio Siculo, id. di Messina.
Castellammare Colle, id. di Teramo.
Compiano, id. di Parma.
Cona, id. di Venezia.
Isola del Liri Superiore, id. di Caserta.
Montescudaio, id. di Pisa.
Nicolosi, id. di Catania.
Poli, id. di Roma.
San Cono, id. di Catania.
Scandale, id. di Catanzaro.
Torre di Ruggiero, id. di Catanzaro.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Si rende noto che con effetto dal 1° del prossimo venturo mese di maggio saranno attivate le collettorie postali di 1ª classe qui sotto indicate, le quali sono autorizzate al servizio delle lettere raccomandate e dei vaglia ordinari e militari nei limiti fissati dal R. decreto 4 febbraio 1883, n. 1245 (Serie 3ª), ed a fare da intermediarie fra il pubblico e gli ufizi di posta per le operazioni di risparmio, conformemente all'altro R. decreto del 31 ottobre 1884, n. 2752 (Serie 3ª).

Collettorie.

Dezzo (Collere), in provincia di Bergamo.
Marrubio, in provincia di Cagliari.
Belmonte Castello, in provincia di Caserta.
Pignataro Interamna, in provincia di Caserta.
Corte de' Cortesi, in provincia di Cremona.
Pomaja (Santa Luce), in provincia di Pisa.
San Giovanni alla Vena (Vicopisano), in provincia di Pisa.
Rodallo (Caluso), in provincia di Torino.
San Pietro in Volta (Pellestrina), in provincia di Venezia.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Vienna al *Times* in data 20 aprile:

« Nei circoli russi si afferma che la conferenza che sta per essere tenuta a Livadia produrrà una pacifica soluzione della questione orientale. Nel chiamare a Livadia tanto il signor Nelidoff, ambasciatore a Costantinopoli, quanto il signor de Bützow, ministro ad Atene, lo czar, a quanto si dice, avrebbe voluto mostrare apertamente che intende di far uso di tutta la sua influenza personale per il mantenimento della pace.

« A Vienna si è sempre creduto che l'ostinazione del signor Delyanni dovesse essere attribuita in gran parte agli incoraggiamenti che venivano dalla Russia, ed il richiamo del signor de Bützow da Atene fu giudicato in conseguenza un atto opportuno da parte dello czar. Se il signor de Bützow dovesse ritornare in Grecia con un messaggio che consigliasse il signor Delyanni ad arrendersi al volere delle potenze, questo messaggio che verrebbe direttamente dallo czar avrebbe maggior peso di tutte le pratiche diplomatiche fatte finora.

« Qui si ha ogni motivo di credere che lo czar farà il possibile per impedire che la Grecia faccia la guerra, tanto più che la diplomazia russa ha fatto ogni sforzo negli ultimi tempi per stabilire le relazioni più amichevoli colla Porta. Ora, il governo turco non potrebbe credere alla sincerità della Russia se lo czar, con tutta la sua personale influenza sulla Corte d'Atene non riuscisse ad impedire una aggressione da parte della Grecia. Attesi i disegni della Russia rispettivamente alla Bulgaria ed alla Rumelia, una politica basata sopra un buon accordo colla Turchia è molto preferibile ad una politica che facesse assegnamento sopra lontane probabilità di una vittoria della Grecia sulla Turchia. Quando anche le vittorie della Grecia fossero molto più segnalate che non è probabile che lo siano, i rischi che correrebbe la Russia permettendo che tutto l'oriente dell'Europa fosse precipitato in una guerra, in questo momento sarebbero troppo grandi. Colla Bulgaria, la Serbia, la Rumenia e la Turchia, tutte fortemente armate, il momento non è propizio ad un colpo di mano da parte della Russia, epperò è probabilissimo in ogni caso che se il sig. Delyanni dovesse persistere nei suoi rifiuti, la Russia si unirebbe alle altre potenze per localizzare la guerra ».

Il *Journal des Débats* pubblica il testo della circolare relativa alla Grecia, inviata dalla Porta ai suoi rappresentanti all'estero. La circolare, che porta la data del 12 aprile, è del seguente tenore:

« Il mio telegramma del 5 di questo mese vi ha fatto conoscere la sanzione, da parte della Conferenza, dell'atto concernente gli affari della Rumelia orientale.

« Grazie al concorso benevolo delle potenze, questa questione si trova, in questo momento, risolta pacificamente, e la sola questione che resta finora in sospeso e reclama, a sua volta, una pronta soluzione, è quella che costituisce lo stato anormale della Grecia.

« In fatti, dopo la mia ultima circolare del 25 gennaio, che vi segnalava questo stato di cose e la necessità di rimediarvi il più presto, la situazione in Grecia non è punto cambiata; anzi, i preparativi militari vi vengono continuati e l'atteggiamento del governo ellenico è divenuto ognor più bellicoso, non ostante i passi collettivi delle potenze. Noi siamo certamente pronti a difenderci da ogni eventualità che potrebbe essere provocata da parte della Grecia; ma non proviamo per questo meno il vivo desiderio di veder la calma e la saggezza succedere alla situazione attuale sì gravida di pericoli per la pace e sì pregiudizievole agli interessi generali.

« D'altronde, l'atteggiamento della Grecia, da nulla giustificato, è tanto più intollerabile che diggià per voto delle potenze, il governo imperiale ha avuto a sopportare, in suo favore, un sacrificio territoriale considerevole.

« Le potenze avendo riunito le loro flotte non lungi dalle acque elleniche allo scopo di assicurare il mantenimento della pace, noi stiamo attendendo le misure efficaci che esse crederanno dover prendere per raggiungere questo scopo. Epperò facciamo un nuovo appello al loro intervento per indurre la Grecia a disarmare senza altri indugi.

« Vogliate comunicare immediatamente il presente dispaccio al signor ministro degli affari esteri e farci conoscere la risposta di Sua Eccellenza ».

L'Associazione liberale della City ha convocato a Londra un *meeting* collo scopo di discutere i progetti del governo relativi all'Irlanda.

Il seggio presidenziale era occupato dal signor Spicer.

Dal signor Couston venne proposta la risoluzione seguente:

Il *meeting*, senza occuparsi dei particolari relativi all'Irlanda che i *bills* contengono, spera vivamente che ai *bills* medesimi sarà accordata una seconda lettura, e che gli sforzi del signor Gladstone per produrre una soluzione delle difficoltà irlandesi saranno coronati di successo. »

Dal canto suo sir John Lubbock propose un emendamento così concepito:

« Il *meeting*, pure approvando il concetto di dare una più larga estensione al *self government* locale in tutto il Regno Unito, è tut-

tavia del parere che la progettata creazione di un Parlamento a Dublino recherebbe pregiudizio agli interessi così della Gran Brettagna, come dell'Irlanda, e, nell'interesse dei contribuenti del paese, declina di assumere a carico di esso la onerosissima responsabilità che deriverebbe dal *bill* relativo alla compera delle terre. »

Dopo lunga discussione l'emendamento di sir Lubbock fu respinto, e la riunione approvò a grandissima maggioranza la risoluzione proposta dal signor Couston.

Il *Birmingham Daily Mail* scrive di sapere da buona fonte che il signor Chamberlain desidera vivamente di vedersi stabilire l'unione nel partito liberale; che egli fece conoscere le concessioni alle quali sarebbe disposto e che aspetta di conoscere quelle del signor Gladstone.

Il *Daily Mail* aggiunge che il signor Chamberlain non crede che il signor Gladstone voglia consentire a mantenere una rappresentanza irlandese a Westminster, e nemmeno al controllo del Parlamento imperiale sulle finanze irlandesi.

Si ha da Berlino che i rappresentanti di tutte le potenze firmatarie della convenzione relativa al Congo sonosi riuniti in quella città, al ministero degli affari esteri, sotto la presidenza del conte Herbert di Bismarck, sottosegretario di Stato, onde firmare il protocollo di deposito dei documenti relativi alla ratifica.

L'atto generale della Conferenza del Congo fu sottoscritto da tutte le potenze rappresentate dalla conferenza, meno che dagli Stati-Uniti.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BRINDISI, 23. — Dal mezzogiorno del 22 a quello del 23 vi furono: a Brindisi 8 casi di cholera con 5 morti, di cui 2 dei casi precedenti; ad Ostuni casi 4 ed un morto; a Mesagne un caso e tre morti dei casi precedenti.

Si attende l'on. Ministro Taiani.

BRINDISI, 23. — È transitato per Brindisi l'on. Ministro Taiani, ed ha proseguito per Lecce. Si trovarono a salutarlo alla stazione le autorità civili e militari e gran numero di cittadini. L'on. Ministro prese minute informazioni sullo stato sanitario di Brindisi, riserbandosi a visitare la città domattina.

LONDRA, 23. — In un *meeting* tenuto iersera a Saint-James Hall, sotto la presidenza di Labouchère, si approvò la politica di Gladstone.

MARSIGLIA, 23. — Vi fu ieri una riunione per protestare contro il progetto di sopratassa sui cereali.

Parlarono parecchi oratori contro le nuove sopratasse proposte dalla Camera, dicendo che se tali leggi fossero votate, sarebbero una rovina per Marsiglia e gli altri porti d'importazione, e quindi un disastro per la Francia intera.

Tutti gli oratori conchiusero essere necessario organizzare una protesta con tutti i mezzi possibili, contro i nuovi progetti.

La riunione nominò una Commissione di 25 membri, incaricata di convocare due delegati per ogni corporazione operaia, onde formarne un Comitato permanente di protesta, e di organizzare grandi riunioni.

La seduta fu levata dopo approvato un ordine del giorno nel quale si protesta contro le sopratasse e si chiede l'abrogazione della legge del 25 marzo 1885 sui dazi dei cereali.

WASHINGTON, 23. — Un messaggio di Cleveland al Congresso raccomanda di studiare il grave problema del lavoro per impedire conflitti troppo frequenti fra operai e padroni.

Cleveland è favorevole all'arbitrato volontario; però propone di creare una Commissione del lavoro, composta di tre funzionari del governo.

Essa sarebbe incaricata di discutere e di appianare le divergenze fra padroni ed operai.

Crede che la creazione di tale Commissione sarebbe un riconoscimento giusto e ragionevole del valore del lavoro e del suo diritto ad essere rappresentato nei dipartimenti governativi.

LONDRA, 23. — Il *Daily Telegraph* e lo *Standard* annunziano, sotto riserva, che il re di Grecia si prepara a recarsi in Tessaglia.

Lo *Standard* ha da Berlino:

« Le potenze hanno deciso, unanimi, di dirigere una nuova Nota collettiva alla Grecia per invitarla formalmente a disarmare.

« Però non si sono ancora accordate sulle misure coattive da adottarsi, qualora la Grecia rifiutasse, come sembra probabile. »

LONDRA, 23. — Secondo informazioni da fonte greca, lo scontro segnalato sulla frontiera turco-greca sarebbe stato vivissimo.

Nella notte di martedì gli avamposti turchi avrebbero tentato di sorprendere un distaccamento greco che costruiva trincee sopra un punto considerato come compreso nella zona neutra. I turchi, respinti ed inseguiti sul loro territorio, avrebbero lasciato due cannoni in mano ai greci.

LONDRA, 23. — Lo *Standard* ha da Vienna che furono scoperte gravi frodi nelle dogane a Odessa. Le somme rubate ascenderebbero ad alcuni milioni di rubli. Il direttore e l'ispettore delle dogane furono arrestati.

COSTANTINOPOLI, 23. — Le voci corse di una pretesa apertura delle ostilità a Larissa ed in altri punti della frontiera greca sono smentite. Nei circoli ufficiali si crede che tali voci siano sparse per precipitare gli avvenimenti ed alienare al governo turco le simpatie dell'Europa, rappresentandolo come aggressore.

CAGLIARI, 23. — La corazzata *Italia* è partita per il golfo di Palmas onde compiere le esercitazioni del tiro. Proseguirà quindi per la Spezia.

NEW-YORK, 23. — Un telegramma da Saint-Louis annunzia che 500 impiegati dei tramways del Missuri si posero in isciopero per ordine dei Cavalieri del lavoro.

Avvenne un altro sciopero nella raffineria di zucchero Havemeyer. 2500 operai cessarono il lavoro. Vi furono disordini. Gli scioperanti attaccarono la polizia. Parecchi rimasero feriti.

GIBILTERRA, 22. — È passato quest'oggi il piroscafo *Roma*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Cardiff e diretto a Genova.

CAPO TARIFA, 22. — Il piroscafo *Sirio*, della Navigazione generale italiana, proveniente dal Rio della Plata e diretto a Genova, è passato quest'oggi.

FOGGIA, 23. — L'on. Ministro Tajani, diretto a Brindisi, fu salutato in questa stazione dalle autorità e dalla cittadinanza.

L'onorev. Ministro ha dichiarato che al suo ritorno si fermerà una giornata a Foggia.

MADRID, 23. — Un dispaccio ufficiale da Huesca annunzia che il curato di un comune di quella provincia ha tirato dalla finestra della sua casa un colpo di fucile contro il maestro di scuola, il quale rimase ferito.

Il prete fu arrestato.

Si attribuisce l'attentato a una disputa fra il curato ed il maestro.

MADRID, 23. — Ieri entrò nella chiesa di San Luigi, una delle più importanti di Madrid, una persona che offrì un cero di quattro libbre per il Santo Sepolcro.

Per caso provvidenziale, il cero veniva acceso al Santo Sepolcro assai tardi.

Alle undici di sera si chiudeva la chiesa.

Due membri della Confraternita restarono soli a custodia del Sacramento.

Uno di essi, medico distinto, avendo osservato che il cero risplendeva in modo strano, si avvicinò per ispegnerlo, ma la cartuccia contenuta nel cero esplose, ferendo gravemente il medico e leggermente l'altra persona che era con lui, rovinando parte del Santo Sepolcro e spegnendo tutti i lumi.

Si crede che l'attentato sia stato commesso da un individuo che voleva rubare, profittando della confusione prodotta dalla esplosione. Se la cartuccia fosse scoppiata pochi istanti prima, allorchè la chiesa era piena di persone, l'attentato avrebbe avuto conseguenze spaventevoli.

Vi ha indignazione generale.

Tutti stigmatizzano un atto così criminoso.

PARIGI, 23. — Il Consiglio municipale emise un voto perchè Roche sia messo in libertà.

MADRID, 23. — Stamane, nella chiesa di San Giuseppe, un ladro tentò di rubare un candelabro. Il sacrestano tentò d'impedirlo. Il ladro; trattò un pugnale, lo ferì.

ADEN, 19. — Proveniente da Genova, è qui giunto ieri il piroscafo *Singapore*, della Navigazione generale italiana, e proseguì per Bombay e Hong-Kong.

MADRID, 23. — Si teme che Izquierdo, il medico ferito nella chiesa di San Luigi, perda la vista; l'altra persona che era con lui ebbe un braccio fracassato.

PIETROBURGO, 23. — Il *Journal de Saint Pétersbourg* crede che le potenze siano unanimi nello aderire alla proposta dell'Inghilterra di fare presso il governo di Atene una pratica collettiva e premurosa per decidere la Grecia a disarmare. Il giornale crede che se la Grecia si conforma ora ai desiderii delle potenze, che vogliono il mantenimento della pace, acquisterà per l'avvenire un nuovo diritto alle loro cure.

Conchiude dichiarando che vi ha luogo a sperare che gli sforzi delle potenze saranno coronati da successo.

NOTIZIE VARIE

Movimento marittimo di Genova — Il *Caffaro* scrive che, nello scorso mese di marzo, il movimento marittimo del porto di Genova, per operazioni di commercio, fu il seguente:

Arrivi dallo Stato: — Velieri 246, tonnellate 17,909. — Vapori [illegible] [illegible]658.

Arrivi [illegible]. — Velieri 51, tonnellate 23,911. — Vapori 184, tonnellate 190,847.

Partenze per lo Stato: — Velieri 246, tonnellate 22,855. — Vapori 92, tonnellate 66,361.

Partenze per l'Estero: Velieri 44, tonnellate 20,573. — Vapori 144, tonnellate 148,892.

Negli arrivi, in confronto al mese corrispondente dell'anno scorso, si ebbe una diminuzione di 62 navi e un aumento di 2,643 tonn.

Nelle partenze una diminuzione di 100 navi, e pure una diminuzione di 3,614 tonn.

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 23 aprile 1886.

In Europa pressione decrescente all'occidente, notabilmente elevata intorno alla Russia orientale.

Valenzia, Brest, Corogna 755.

Memel, Leopoli 772.

In Italia nelle 24 ore barometro salito dovunque.

Pioggie generalmente leggiere al NW e sul versante adriatico.

Venti deboli.

Temperatura aumentata.

Stamani cielo nuvoloso.

Venti deboli specialmente intorno al levante.

Barometro variabile da 763 a 767 dalla Sardegna al versante adriatico, a 766 a Milano, Roma, Palermo.

Mare generalmente calmo.

Probabilità:

Venti freschi o abbastanza forti intorno al levante al nord, meridionali al sud.

Cielo vario con pioggie.

Temperatura ancora in aumento.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 23 aprile.

Stazioni	Stato del cielo 7 ant.	Stato del mare 7 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	3|4 coperto	—	11,5	5,6
Domodossola	piovoso	—	13,2	8,7
Milano	coperto	—	15,6	10,0
Verona	1|2 coperto	—	16,8	11,5
Venezia	coperto	calmo	16,5	13,0
Torino	3|4 coperto	—	15,6	9,7
Alessandria	coperto	—	16,5	10,8
Parma	1|4 coperto	—	15,5	9,4
Modena	1|2 coperto	—	17,0	10,0
Genova	1|4 coperto	calmo	17,7	12,2
Forlì	1|4 coperto	—	15,0	10,0
Pesaro	1|4 coperto	calmo	15,4	8,7
Porto Maurizio	3|4 coperto	calmo	18,3	11,8
Firenze	sereno	—	19,0	7,0
Urbino	3|4 coperto	—	16,4	6,4
Ancona	1|2 coperto	calmo	16,5	9,9
Livorno	1|4 coperto	calmo	17,6	9,4
Perugia	1|2 coperto	—	16,0	8,4
Camerino	nebbioso	—	13,6	7,3
Portoferraio	1|4 coperto	legg. mosso	16,8	9,9
Chieti	coperto	—	14,8	6,4
Aquila	3|4 coperto	—	14,4	7,3
Roma	nebbia fitta	—	18,3	8,2
Agnone	1|2 coperto	—	12,7	5,0
Foggia	3|4 coperto	—	19,7	9,5
Bari	coperto	calmo	15,9	11,0
Napoli	3|4 coperto	calmo	15,8	10,8
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	1|4 coperto	—	14,2	4,9
Lecce	1|[illegible] coperto	—	20,4	11,9
Cosenza		—	16,2	8,4
Cagliari	coperto	mosso	22,0	11,5
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	calmo	17,3	11,6
Palermo	coperto	calmo	21,5	7,2
Catania	1|4 coperto	legg. mosso	—	—
Caltanissetta	1|4 coperto	—	15,5	5,5
Porto Empedocle	coperto	calmo	17,8	11,2
Siracusa	1|4 coperto	calmo	19,8	9,5

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

23 APRILE 1886.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	7 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	766,3	766,5	766,0	766,6
Termometro	10°,0	18,1	17,5	13,6
Umidità relativa	97	59	65	83
Umidità assoluta	8,93	9,14	9,64	9,62
Vento	calmo	SSW	SW	calma
Velocità in Km.	0,0	6,0	16,0	0,0
Cielo	nebbia fitta generale	semi-nuvoloso	cumuli	sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 19,1 - R. = 15°,28 — Min. C. = 8,2 - R. = 6,56.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 23 aprile 1886.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Valore capitale	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
					Corso Med.	
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° gennaio 1886	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	id.	—	—	97 15	»	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1886	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	id.	—	—	»	»	»
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	id.	—	—	»	»	97 20
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	id.	—	—	»	»	»
Prestito Romano Blount 5 0/0	id.	—	—	»	»	96 »
Detto Rothschild 5 0/0	1° dicembre 1885	—	—	»	»	99 50
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	484 »
Dette 4 0/0 seconda Emissione	id.	—	—	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	id.	500	500	475 »	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° gennaio 1886	500	500	»	»	686 »
Dette Ferrovie Mediterranee	1° luglio 1885	500	500	»	»	562 ½
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	1° gennaio 1886	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione	1° aprile 1886	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Complementari	1° gennaio 1886	200	200	»	»	95 »
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1886	1000	750	»	»	2216 »
Dette Banca Romana (*)	id.	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	id.	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	id.	500	250	»	»	879 »
Dette Banca Tiberina	id.	250	175	»	»	683 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	id.	500	500	»	»	633 »
Dette Banca Provinciale	id.	250	250	»	»	286 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	id.	500	400	»	»	920 »
Dette Società di Credito Meridionale	id.	500	500	»	»	518 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz	id.	500	500	»	»	1660 »
Dette Società Romana (Certificati provvisori)	—	500	266	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia (Azioni stampigliate	1° gennaio 1886	500	500	»	»	1755 »
Dette Società Acqua Marcia (Certificati provvisori)	—	500	200	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1886	500	250	»	»	566 »
Dette Società Immobiliare	id.	500	270	»	»	783 ½
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	id.	250	250	»	»	456 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	id.	100	100	»	»	»
Dette Società per l'illuminazione di Civitavecchia	1° ottobre 1885	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	1° gennaio 1886	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	id.	150	150	»	»	330 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1885	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	1° aprile 1886	250	250	»	»	420 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1886	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	1° gennaio 1885	250	125	»	»	285 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1886	500	500	»	»	501 »
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1886	500	500	»	»	314 »
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1886	500	500	»	»	313 »
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani	—	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0	1° gennaio 1886	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	1° aprile 1886	—	—	29 75	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa	—	—	—	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	»	»	99 50
	Parigi	chèques	»	»	»
2 0/0	Londra	90 g.	»	»	25 08
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Prezzi di compensazione } 28 aprile
Risposta dei premi } 28 aprile
Compensazione . . . . . . 29 id.
Liquidazione . . . . 30 id.

Sconto di Banca 4 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: MENZOCCHI.

Prezzi in liquidazione:

Rendita 5 0/0 2ª grida 97 20 fine corrente.

Azioni Banca Romana 1023 fine corrente.

Azioni Banca Generale 622 fine corrente.

Azioni Soc. Anonima Tramway Omnibus 525, 527 50 fine corrente.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 22 aprile 1886:

Consolidato 5 0/0 lire 97 105.

Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 94 935.

Consolidato 3 0/0 nominale lire 64 750.

Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 63 460.

V. TROCCHI: *Presidente.*

SOCIETA' ANONIMA per Fornaci e costruzioni in Roma

Capitale lire 300,000 versato

L'assemblea generale degli azionisti è convocata per il 10 maggio prossimo, presso l'ufficio della Società in via del Gambero, n. 19.

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore e dei sindaci — Deliberazione sull'approvazione del bilancio al 31 marzo u. s;
2. Proposte riguardanti il corrente esercizio e fra queste l'iniziamento della costruzione di case sui terreni della Società;
3. Nomina dei sindaci e supplenti.

Roma, 22 aprile 1886.

L'Amministratore: G. A. ROSAZZA.

NB. Qualora l'assemblea non riuscisse valida per insufficiente numero di azionisti, si fissa fin d'ora la seconda convocazione per il 15 maggio prossimo. 7183

(1ª *pubblicazione*)

Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Capitale versato lire 150,000,000

DIREZIONE GENERALE

Avviso.

Il signor Bottari cavaliere Antonio del fu Alfio, domiciliato in Roma, ha chiesto la rettifica nel proprio cognome dell'intestazione del certificato numero 23298 d'inscrizione di trentacinque azioni di questa Banca, emesso dalla Sede di Genova in data del 30 giugno 1885, in capo a De Bottari cav. Antonio fu Alfio, domiciliato in Roma.

La Direzione Generale della Banca reca pertanto a pubblica notizia che dopo un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora nel frattempo non sieno sorte legali opposizioni, farà emettere dalla Sede di Roma, presso cui trovansi attualmente inscritte le trentacinque azioni predette, un nuovo certificato coll'intestazione richiesta in sostituzione di quello suddescritto che sarà annullato.

Roma, 22 aprile 1886. 7178

(2ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ ANONIMA
per la costruzione di case per la classe operaia in Firenze

Lire 200,000, capitale diviso in 2000 azioni.
Lire 131,400, versate per 1314 azioni interamente saldate.

I signori azionisti di detta Società sono convocati in assemblea generale ordinaria per la mattina del due (2) maggio anno corrente, a ore 10 antimeridiane, nella sala della Borsa, gentilmente concessa dalla Camera di commercio.

Si previene che l'ingresso alla sala è dalla via dei Saponai n. 3, e che gli azionisti sono tenuti a depositare in mano del notaio ivi presente le loro azioni, altrimenti non potranno partecipare all'assemblea medesima.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Rapporto del Consiglio d'amministrazione;
2. Approvazione del bilancio al 31 decembre 1885, sentito il rapporto dei sindaci;
3. Proposta del Consiglio d'amministrazione relativa alla distribuzione dell'avanzo verificatosi nel 1885;
4. Proposta relativa all'esonero degli amministratori che erano in ufficio avanti la pubblicazione del vigente Codice di commercio dall'obbligo di dare cauzione in caso di rielezione.
5. Elezione di quattro consiglieri in sostituzione degli uscenti di carica, signori Romolo Romoli, cav. Pietro Zanobini, Antonio Caciotti ed Enrico Banchi, i quali bensì possono essere rieletti;
6. Elezione di tre sindaci e due supplenti per l'anno 1886.

Firenze, li 7 aprile 1886.

Il Presidente: Avv. CARLO ALBERTO BOSI.
Il Segretario: Avv. CLEARCO FRECCIA.

NB. Si avvisa che le carte ed i libri attinenti al bilancio al 31 dicembre 1885 si trovano presso il signor avv. Paolo Castellari, via Fiesolana n. 1 in Firenze, a disposizione di quei signori azionisti che ne volessero prendere dettagliata cognizione. 6921

(2ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ ANONIMA
della Strada Ferrata Vigevano-Milano
IN MILANO

Capitale sociale lire 7,000,000, interamente versato.

Il Consiglio d'amministrazione previene i signori azionisti che essi sono convocati in assemblea generale ordinaria nel giorno 15 maggio p. v., alle ore 12 meridiane, nel locale di residenza dell'Amministrazione sociale, Corso Venezia, n. 31, per la trattazione degli oggetti indicati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente dell'assemblea a termini dell'art. 24 dello statuto sociale.
2. Relazione delli sindaci sulla revisione da loro fatta del bilancio del l'esercizio 1885.
3. Relazione del Consiglio d'amministrazione sull'andamento della gestione sociale (art. 25 dello statuto).
4. Deliberazioni dell'assemblea circa le proposte fatte dal Consiglio nella propria relazione.
5. Omologazione della Convenzione 15 settembre 1885, a rogito Moretti, per nuove costruzioni dietro il Cimitero Monumentale, in confine colla ferrovia Vigevano-Milano, e corrispondente permuta di terreno ceduto dal Municipio.
6. Elezione di tre membri del Consiglio d'amministrazione, due in surroga dei cessanti per anzianità signori Decio avv. comm. Innocente e Petitbon comm. Lodovico, i quali sono rieleggibili, ed uno per sostituire il signor ingegnere comm. Mira Carlo, resosi defunto.
7. Elezione di tre sindaci effettivi e di due supplenti in surrogazione degli attuali, che sono rieleggibili (Art. 183 Codice di commercio).

All'assemblea hanno diritto di intervenire tutti i possessori di azioni, ma non hanno voto che i possessori di cinque azioni. I possessori di un numero maggiore di azioni hanno un voto ogni 5 azioni; ma non possono avere più di 5 voti. Gli azionisti possono farsi rappresentare da un procuratore munito di speciale mandato, anche per semplice lettera, purchè esso pure sia azionista, e questi potrà così avere al massimo cinque voti per sè e cinque qual mandatario (Art. 18 dello statuto).

Per avere diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti possessori di titoli al portatore dovranno depositare i loro titoli nell'ufficio d'amministrazione della Società, almeno cinque giorni prima da quello fissato per l'assemblea, ossia a tutto il giorno 10 maggio p. v. Ai detti depositanti verrà rimesso un certificato di ricevuta dei titoli. Questo certificato nominativo personale indicherà il numero delle azioni depositate, il numero dei voti spettanti al portatore, e servirà per carta d'ammissione all'assemblea anche nel caso di riconvocazione (art. 23 dello statuto).

Gli azionisti possessori di titoli nominativi, intestati, inscritti nei registri della Società cinque giorni prima di quello dell'assemblea, sono dispensati per l'intervento alla medesima della formalità del deposito. — Dovranno però, nel termine sopradetto, ritirare un certificato indicante il numero delle azioni nominative possedute ed il numero dei voti spettanti al possessore. (Art. 23 dello Statuto).

Quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza dell'assemblea, negli uffici dell'amministrazione saranno depositate le copie del bilancio dell'esercizio 1885 e della relazione delli sindaci, e vi rimarranno ostensibili a chiunque provi la propria qualità di socio, e ciò finchè siano approvati dall'assemblea. (Art. 179 del Codice di commercio.)

A sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, l'assemblea si riterrà legalmente costituita quando alla medesima siano intervenuti almeno 25 azionisti, i quali rappresentino un terzo (1/3) del capitale sociale delle azioni emesse, e le sue deliberazioni saranno valide quando abbiano ottenuta la maggioranza assoluta degli azionisti presenti. (Art. 23 dello Statuto sociale.)

Qualora alla prima convocazione non si ottenesse la rappresentanza sovraccennata, si farà luogo ad una seconda convocazione nel giorno 22 maggio successivo.

Milano, dall'ufficio dell'amministrazione sociale, addì 16 aprile 1886.

7014 LA PRESIDENZA.

AVVISO.

Adolfo Baruch, fabbricante articoli schiuma, via del Corso, 176, invita quei signori che gli hanno consegnato oggetti da riparare, a volerli ritirare entro cinque giorni da oggi, avvertendoli che, scorso tal termine, s'intenderanno decaduti da ogni diritto di riscatto. 7187

TUMINO RAFFAELE, *Gerente*.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.